DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL 04/11/2026

Oggetto: Avviso pubblico multintervento SRE04–SRD14 per la presentazione delle Domande di Sostegno – Proroga del termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato e integrato;

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/187 del 06/12/2021, così come modificato e integrato;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenente, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027;

VISTA la Deliberazione n. 782 del 16/06/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final del 11/02/2026 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n. 1788 del 05/12/2022;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terre di Murgia sottoscritta in data 16/02/2024 e repertoriata con il n. 025565 del 01/03/2024, successivamente modificata con Addendum sottoscritto in attuazione della DGR n. 2 del 10/01/2025 e della Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 5 del 20/02/2025;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 11 del 25/02/2026 di approvazione dello schema di Avviso pubblico multintervento SRE04–SRD14, come modificata dalla Determinazione n. 33 del 21/05/2026;

VISTO il verbale del CdA del 28/05/2026 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico multintervento SRE04–SRD14 per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS), pubblicato sul BURP n. 71 del 07/09/2026;

CONSIDERATO, che il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato alle ore 23.59 di martedì 10 novembre 2026;

CONSIDERATO, che sono pervenute al GAL Terre di Murgia richieste di proroga del termine di presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Avviso pubblico multintervento SRE04–SRD14, nelle quali sono state rappresentate oggettive difficoltà di natura tecnico-amministrativa e procedurale nell'espletamento degli adempimenti propedeutici alla presentazione delle domande, evidenziando la necessità di un congruo differimento della scadenza al fine di consentire il completamento delle procedure richieste e garantire un'effettiva e più ampia partecipazione all'Avviso;

RAVVISATA la necessità di disporre una proroga del termine di presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Avviso pubblico multintervento SRE04–SRD14, in considerazione delle oggettive criticità tecnico-operative che stanno incidendo sulla tempestiva partecipazione dei potenziali beneficiari, riconducibili, in particolare, al significativo sovraccarico operativo dei Centri di Assistenza Agricola (CAA), contestualmente impegnati negli adempimenti amministrativi e procedurali relativi ad altri Avvisi del CSR Puglia 2023–2027 di imminente scadenza, con conseguenti difficoltà nell'assicurare la tempestiva costituzione, l'aggiornamento e la validazione dei fascicoli aziendali, nonché alle difficoltà riscontrate dai potenziali beneficiari nell'acquisizione e nella trasmissione dei preventivi di spesa mediante le apposite funzionalità del portale SIAN;

CONSIDERATO che tali adempimenti costituiscono presupposti imprescindibili per il perfezionamento delle istanze e che il loro tempestivo assolvimento risulta in parte subordinato all'operatività di soggetti terzi, con il conseguente rischio che il mantenimento dell'attuale scadenza determini un'ingiustificata limitazione delle opportunità di accesso al sostegno per ragioni meramente procedurali, estranee alla qualità e all'ammissibilità delle iniziative imprenditoriali proposte;

RITENUTO, pertanto, necessario assicurare un congruo differimento del termine, nel rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, al fine di garantire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari, l'effettiva parità di accesso alle risorse pubbliche e il pieno conseguimento degli obiettivi di sviluppo imprenditoriale, diversificazione economica e incremento occupazionale perseguiti dalla Strategia di Sviluppo Locale;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre di Murgia del 04/11/2026 di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande sull'Avviso pubblico oggetto del presente atto, con cui autorizza il Responsabile del Procedimento a disporre un differimento del termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS alle ore 23.59 di lunedì 30 novembre 2026;

RITENUTO, per quanto precede, di dover apportare la seguente modifica all'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con verbale del CdA del 28/05/2026 e pubblicato sul BURP n. 71 del 07/09/2026:

1. al paragrafo "13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO":

   "Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 01 Ottobre 2026.
   Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 10 Novembre 2026 ore 23.59."

   si modifica come segue:

   "Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 01 Ottobre 2026.
   Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 30 Novembre 2026 ore 23.59."

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il dispositivo di seguito specificato:

a) approvare, nel rispetto della normativa dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Puglia, il testo consolidato dell'Avviso pubblico multintervento SRE04–SRD14 per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS), come riportato nell'ALLEGATO A che contiene la modifica sopra elencata, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello pubblicato sul BURP n. 71 del 07/09/2026;

b) trasmettere il presente provvedimento alla Regione Puglia – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, per l'aggiornamento della data di chiusura del bando sul portale SIAN (codice bando 117265);

c) stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (www.galterredimurgia.it) del GAL Terre di Murgia S.C. a r.l. e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle

modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Firmato digitalmente da:
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale Lorusso

LORUSSO
PASQUALE
05.11.2026
10:01:18
GMT+01:00

ALLEGATO A

GAL TERRE DI MURGIA

SISTEMI LOCALI DELLE TERRE DI MURGIA

AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO SRE04-SRD14
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027		
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA		
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA		**REG. UE 2115/2021 - Art.77** **C(2022) 8645 DEL 02/12/2022** **D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022**
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE		**(denominazione)** **(approvata con dds 950 n. 28.11.2023)**
Codice e descrizione intervento	**SRG06**	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale
Sotto-intervento	**A**	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale
Azione ordinaria	**SRE04**	Start up non agricole Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 75
Azione ordinaria	**SRD14**	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 73
Modalità presentazione domanda di sostegno	**Dematerializzata**	

Direttore GAL **DOTT.PASQUALE LORUSSO**

Legale Rappresentante GAL **MARCO GERARDO TRIBUZIO**

Sommario

Sommario 2

1. PREMESSA 3

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3

3. INDICATORI DI RISULTATO 5

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 5

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE 7

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA 8

7. AMBITO TERRITORIALE 13

8. FORME DI SOSTEGNO 13

9. IMPEGNI E OBBLIGHI 13

10. RIDUZIONI E SANZIONI 14

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 16

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 16

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 16

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO . 17

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 18

16. CRITERI DI SELEZIONE 19

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 26

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 27

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO 31

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI 31

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 31

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 31

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 32

24. ELENCO ALLEGATI 32

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per "azione ordinaria SRE04" e "azione ordinaria SRD14", del Piano di Attuazione (PdA) collegati alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, sono da intendersi i corrispondenti interventi SRE04 - "Start up non agricole" e SRD14 – "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" del PSP, comprensivi delle specificità regionali.

L'avviso prevede un sostegno per l'avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'aiuto è rivolto

- a nuove imprese,
- ad imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell'avviso che avviano una nuova attività mai esercitata sino a tale data

operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l'attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese.

L'avviso è attuato in modalità multi-intervento SRE04-SRD14.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l'obiettivo di mantenere l'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell'intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali	SRE04	
	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne	SRE04 e SRD14	

SO8	all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile		
OS2	Accrescere le opportunità di occupazione, l'inclusione sociale e la diversificazione e sviluppo di nuove attività e imprese		**SRE04 e SRD14**

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	SRE04	
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	SRE04 e SRD14	
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	SRD14	
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	SRD14	
FB01	Consolidare gli effetti positivi generati dal "Terre di Murgia - Club di prodotto" rafforzando la competitività dell'imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo, integrativo e multisettoriale, attraverso la cooperazione e l'asset prodotti tipici locali/territorio		SRE04 e SRD14
FB02	Favorire la creazione di nuove imprese o il potenziamento di imprese esistenti, anche attraverso lo sviluppo e la nascita di start – up		SRE04 e SRD14
FB03	Sviluppare efficaci attività di comunicazione e informazione nei confronti degli operatori dell'area GAL e la collettività per valorizzare e diffondere le produzioni locali e il binomio prodotti tipici locali/territorio		SRE04 e SRD14
FB04	Implementare le dinamiche di supporto e crescita delle attività connesse all'agricoltura, quale fattore strategico per lo sviluppo locale dei prossimi anni, in continuità con la Programmazione 2014 - 2022.		SRE04 e SRD14
FB05	Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità		SRE04 e SRD14
FB09	Destagionalizzare, ovvero favorire un'offerta turistica integrata e sostenibile, per tutto l'anno, attraverso l'asset prodotti tipici locali e territorio		SRE04 e SRD14

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori R. 37 e R.39 e, pertanto, concorrono alla loro valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori:

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE INDICATORE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	DESCRIZIONE INDICATORE
R.37	SRE04	*Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC*
R.39	SRE04 e SRD14	*Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC*

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	SRD14 e SRE04	Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione (ABER), ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003
CR02	SRD14	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00
CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR06		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

■ la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata;

■ che l'"effettivo insediamento" del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per "effettivo insediamento" si intende:

1. l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**;
2. ovvero, nel caso di impresa già costituita, l'**attivazione di un nuovo codice ATECO** in sede di variazione della partita IVA:
   2a. appartenente ad una **Categoria della classificazione ATECO 2025 (quinto livello della classificazione ISTAT)** diversa da quella in cui ricade l'attività economica già esercitata dall'impresa alla data di pubblicazione del presente Avviso;
   2b. identificativo di una attività economica autonoma, nuova e distinta rispetto a quelle già esercitate dall'impresa alla data di pubblicazione del presente Avviso, non risultante tra i codici ATECO già attivi e non esercitata, neppure di fatto, dall'impresa stessa anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso, indipendentemente dalla circostanza che il nuovo codice appartenga alla medesima Sezione, Divisione, Gruppo o Classe della classificazione ATECO 2025, fermo restando il rispetto del requisito previsto al precedente punto 2a.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- articolo 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";
- articolo 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo

non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR09	SRE04 e SRD14	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR11	SRD14	I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR12	SRD14	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR13	SRD14	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR14	SRD14	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'Intervento SRD14 un investimento per il quale la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a euro 25.000,00 per un contributo pubblico di euro 12.500,00
CR15	SRD14	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'Intervento SRD14 per una spesa ammissibile pari a euro 70.000,00 per un contributo pubblico di euro 35.000,00
CR16		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per progetto (SRE04+SRD14) non può superare euro 200.000

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR17		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR18		La domanda di sostegno deve riguardare obbligatoriamente entrambi gli Interventi SRE04 e SRD14
CR19		L'investimento a valere sulla SRD14 deve riguardare l'attività oggetto di start up (nuova impresa o nuovo codice attività)
CR20		L'ammissibilità del premio è condizionata all'ammissibilità dell'investimento a valere su SRD14
CR21		Gli interventi, relativi ad attività rivolte all'agricoltura, devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale
CR22		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR23		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR24		Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116

In riferimento a **CR09** si specifica che "il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

In relazione a **CR11** nel caso di impresa già costituita, si rimanda a quanto specificato al **CR01**.

Riguardo a **CR13** si specifica che per la verifica di tale requisito, nel caso di imprese non esistenti e non ancora insediate (confronta la specifica di CR01), il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" - Tabella 12.

Ai fini della corretta costituzione e/o aggiornamento del Fascicolo Aziendale, il richiedente dovrà preventivamente rendere disponibili al CAA gli estremi catastali dell'immobile e il relativo titolo di possesso o disponibilità dell'unità immobiliare oggetto dell'intervento.

A tal fine, a seconda dei casi, dovrà essere esibita idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **atto di proprietà;**
- **contratto di locazione/affitto regolarmente registrato;**
- **atto costitutivo o attestazione del diritto di usufrutto;**
- **altro titolo reale o personale di godimento idoneo a dimostrare la disponibilità dell'immobile per la durata prevista dagli obblighi del presente Avviso.**

Si evidenzia che la mancata disponibilità di un valido titolo di possesso o godimento dell'immobile può impedire la corretta apertura o aggiornamento del Fascicolo Aziendale e, conseguentemente, la presentazione della Domanda di Sostegno.

In merito a **CR16** si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000 (comprensivo del premio e del contributo all'investimento).

In relazione a **CR21**, si specifica che tale condizione è verificabile solo con riferimento ad attività riconducibili al codice Ateco: 01.61.00 e sue eventuali successive variazioni.

Per quanto riguarda **CR22**, si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui *all'**Allegato 5** – **"Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage"*** e al rispetto della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

In merito a **CR23**, si definisce innovazione "….l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo – OCSE. L'innovatività (CR23) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti, nella specifica sezione del Piano aziendale, quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6 – Requisiti di ammissibilità dell'investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR25	SRD14	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella **Tabella 7**
CR26		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR25), sono quelle indicate nella successiva **Tabella 9**
CR27	SRD14	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR28		Le spese sono ammissibili se risultano imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli
CR29		Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR25**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art.42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 "Finalità dell'intervento" rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Correlazione delle tipologie attività ammissibili previste nelle rispettive schede di intervento

SRD14	SRE04
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali	b) commercializzazione; d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale; h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita

b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori	c) attività artigianali, manifatturiere e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese	a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità, ecc.) e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;

Sulla base della precedente correlazione, sono ammissibili le attività con i seguenti codici Ateco:

Tabella 8 – Codici Ateco attività ammissibili

CODICE		DESCRIZIONE CODICE
C	**ATTIVITA' MANIFATTURIERE**	
1	10.52.00	Produzione di gelati
2	10.71.10	Produzione di pane e prodotti di panetteria simili
3	10.71.20	Produzione di prodotti di pasticceria freschi
4	10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati
5	10.73.01	Produzione di prodotti farinacei freschi
6	10.73.02	Produzione di prodotti farinacei conservati
7	10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a.
8	11.05.00	Produzione di birra
9	13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia e all'uncinetto
10	13.92.10	Fabbricazione di tessili per la casa
11	13.92.20	Fabbricazione di tessili per l'arredo
12	13.99.10	Fabbricazione di ricami, tulle, pizzi e merletti
13	13.99.90	Fabbricazione di feltro e altri prodotti tessili diversi n.c.a.
14	14.10.10	Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia e all'uncinetto
15	14.10.20	Fabbricazione di maglioni e altri articoli a maglia e all'uncinetto
16	14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
17	15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale
18	16.28.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
19	18.12.00	Altra stampa
20	18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
21	18.14.00	Legatoria e servizi connessi
22	23.15.10	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23	23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
24	23.70.20	Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini

25	31.00.37	Finitura di mobili
26	32.12.20	Fabbricazione di gioielli e articoli di oreficeria in metalli preziosi
27	32.13.00	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO**	
28	47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
29	47.24.20	Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi
30	47.27.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a.
31	47.61.00	Commercio al dettaglio di libri
32	47.69.20	Commercio al dettaglio di articoli di filatelia, numismatica e da collezionismo
33	47.69.99	Commercio al dettaglio di altri articoli vari culturali e ricreativi n.c.a.
34	47.72.20	Commercio al dettaglio di altri articoli in pelle e articoli da viaggio
35	47.78.21	Commercio al dettaglio di souvenir
36	47.78.22	Commercio al dettaglio di articoli di artigianato
37	47.78.24	Commercio al dettaglio di bigiotteria
38	47.79.20	Commercio al dettaglio di oggetti di antiquariato e mobili di seconda mano
I	**ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE**	
39	55.30.03	Aree attrezzate per veicoli ricreazionali
40	56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie
41	56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie
42	56.11.21	Attività di gelaterie con servizio al tavolo
43	56.11.22	Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto
44	56.11.23	Attività di pasticcerie con servizio al tavolo
45	56.11.24	Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto
46	56.12.01	Attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili
47	56.12.02	Attività di servizi di ristorazione mobile di gelaterie
48	56.12.03	Attività di servizi di ristorazione mobile di pasticcerie
49	56.21.01	Attività di catering per eventi presso location dei clienti
50	56.21.02	Attività di catering per eventi presso sale per banchetti
51	56.22.01	Attività di servizi di catering su base contrattuale
N	**ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**	
52	73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
53	73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
54	73.11.03	Attività di influencer marketing
55	74.12.01	Grafica di pagine web
56	74.12.09	Altre attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva
O	**ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO**	
57	79.11.00	Attività di agenzie viaggio
58	79.12.00	Attività di tour operator
59	79.90.01	Servizi di guida turistica
60	79.90.02	Servizi di accompagnamento in ambiente naturale
61	79.90.03	Altri servizi di accompagnamento turistico
62	79.90.04	Altre attività di assistenza turistica

63	81.30.00	Attività di servizi per la cura del paesaggio
64	82.30.04	Organizzazione di mercati agricoli e fiere dell'artigianato
Q	**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**	
65	85.52.02	Attività di educazione al patrimonio culturale
R	**ATTIVITA' PER LA SALUTE UMANA E DI ASSISTENZA SOCIALE**	
66	88.10.00	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità
67	88.91.00	Attività di assistenza diurna per l'infanzia
68	88.99.09	Altre attività varie di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
S	**ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI DIVERTIMENTO**	
69	90.12.00	Attività di creazione di arti visive
70	90.20.01	Attività nel campo della recitazione
71	90.20.09	Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche
72	91.11.00	Attività di biblioteche
73	91.21.00	Attività di musei e collezioni
74	91.22.00	Attività di luoghi e monumenti storici
75	91.30.01	Conservazione e restauro del patrimonio culturale
76	91.30.02	Creazione e gestione di apparecchiature multimediali per l'accompagnamento alle visite in musei e altri siti culturali
77	91.30.09	Altre attività di supporto al patrimonio culturale
78	93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi
79	93.13.09	Altre attività dei centri di fitness

In relazione a **CR25**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)" delle "Disposizioni attuative", sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze
Acquisto o leasing di **nuovi** macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera
Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti
I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR27** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR28**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- imputabili ad un'operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono raggiungimento degli obiettivi dell'intervento;
- pertinenti rispetto all'operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all'operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell'investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all'operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un "coerente piano aziendale", un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell'operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto "computo metrico analitico".

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative". Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative" al paragrafo 7.2.1.1 "Confronto tra preventivi".

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nel Paragrafo 7.1.4 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente" delle "Disposizioni attuative" e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR29** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 "Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)" delle "Disposizioni attuative". In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'investimento e della spesa (Tabella 6), determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno)

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni:

Altamura, Bitetto, Cassano delle Murge, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Toritto;

8. FORME DI SOSTEGNO

Con riferimento all'Intervento **SRE04**, il contributo è pagato nella forma di premio forfettario calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al par. 7.2.2.2 "Somme forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo come "Disposizioni attuative") disponibili sul sito regionale

nella Sezione “documenti e atti”.

Con riferimento all’Intervento **SRD14**, il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 “Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa”.

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell’avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l’insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l’avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell’operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall’erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell’operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 “Criteri di Selezione”
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l’obbligo dell’Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall’INPS, ai sensi dell’articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Per quanto riguarda **IM03**, per “avvio delle attività” si intende l’acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC galterredimurgia@pec.it entro 10 giorni dall’avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05**, si specifica che le attività si intendono completate quando l'investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

In relazione a **IM06**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi").

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM10**, l'impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall'avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITÀ
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM04	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza

IM07	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM08	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM09	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale
IM10	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM11	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Decadenza
IM12	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a:

euro **490.000,00** di cui FEASR euro **247.450,00** per l'intervento SRE04;

euro **1.715.000,00** di cui FEASR euro **865.075,00** per l'intervento SRD14.

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Per **l'Intervento SRE04**, il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario pari ad **euro 10.000,00.**

L'aliquota del sostegno è pari al **100% in conto capitale,** concesso sottoforma di pagamenti forfettari, in massimo n. 2 rate del 50%.

Per **l'Intervento SRD14**, la forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

L'aliquota del sostegno è pari **al 50% a fondo perduto** sull'importo complessivo degli investimenti candidati ammissibili a contributo pari ad un **massimo di euro 70.000,00** (spesa ammissibile), corrispondente a un contributo pubblico massimo di euro 35.000,00**.**

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Si evidenzia che prima di avviare la procedura di apertura o aggiornamento del Fascicolo Aziendale presso il CAA, i potenziali beneficiari devono verificare di essere in possesso di un titolo giuridico valido relativo all'immobile oggetto dell'intervento (proprietà, altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata, contratto di affitto o altro titolo personale di godimento con espressa facoltà di eseguire

miglioramenti, addizioni e trasformazioni, con esclusione del comodato d'uso) e dei relativi dati catastali. In assenza di tale documentazione non sarà possibile censire correttamente l'unità nel Fascicolo Aziendale e procedere alla presentazione della Domanda di Sostegno.

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (***Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC galterredimurgia@pec.it richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS **(*Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (***Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque **entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS**.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al **01 Ottobre 2026**.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al **30 Novembre 2026 ore 23.59**.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format allegato (***Allegato 2 - Piano aziendale***)
DOC03	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta da parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC04	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento

CODICE	DOCUMENTO
DOC05	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC06	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC07	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025
DOC08	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC09	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC10	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente alla data di presentazione della DDS, timbrato e firmato da tecnico abilitato
DOC11	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli **impegni** e **obblighi** (***Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi***)
DOC12	Per le imprese esistenti, documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC13	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. (Allegato 5)

In riferimento al **DOC07**, richiamando la DAdG n. 2/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n. 02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

In relazione al **DOC12** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

"Impresa individuale e società di persone":

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;

nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":

a. documentazione di cui al punto 1) dell'imprese associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
b. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

“Società di capitali”:

3. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all’albo con riferimento all’ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
4. nel caso in cui l’impresa richiedente non sia “impresa autonoma”:
   a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
   b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all’Agenzia delle Entrate relativa all’ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell’imprese associate e/o collegate, all’impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L’istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 “Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno” delle “Disposizioni attuative” a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all’istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l’istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall’utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all’istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 “Soccorso istruttorio” delle “Disposizioni Attuative”.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell’art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l’eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell’articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell’Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell’Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati negli interventi SRE04 e SRD14.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPIO 01 - Tipologia di beneficiario – SRD14_SRE04 – Bando unico_pacchetto integrato

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche del soggetto richiedente, valorizzando prioritariamente Giovani o Donne.

I Punteggi dei criteri del presente Principio sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)	Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
1.1 **Progetto presentato da una richiedente donna** *In caso di società di persone e cooperative, almeno il 51% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno il 51% delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da donne*	C=1 Si C=0 No	5	
1.2 **Progetto presentato da un richiedente di età compresa tra i 18 anni e 40 anni** (compiuti) alla data di presentazione della DdS *In caso di società di persone e cooperative, almeno il 51% dei soci abbia età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti); in caso di società di capitali almeno il 51% delle quote siano detenute da soci di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da soggetti di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti)*	C=1 Si C=0 No	5	
1.3 L'"effettivo insediamento" del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.	C=1 Si C=0 No	5	
Massimale P01		**15**	

PRINCIPIO 02 - Localizzazione geografica – SRD14_SRE04 – Bando unico_pacchetto integrato

Per tale principio si assegna un punteggio per gli investimenti localizzati all'interno di determinate aree in cui lo svolgimento dell'attività di impresa riveste un'importanza strategica per l'attrattività dell'area GAL e per contrastare lo spopolamento, in coerenza con gli obiettivi dell'Azione e la SSL.

I Punteggi dei criteri del presente Principio non sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)	Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps

2.1 Investimenti localizzati **nel centro storico** (Zona A del Piano Regolatore Generale del Comune interessato) o in aree rurali (Zona E del Piano Regolatore Generale del Comune interessato)	C=1 Si C=0 No	10	
2.2 Investimenti localizzati **in area urbana**, escluso il centro storico (Zona B del Piano Regolatore Generale del Comune interessato)	C=1 Si C=0 No	7	
2.3 Investimenti localizzati **in aree periurbane** (Zona C+D+F del Piano Regolatore Generale del Comune interessato)	C=1 Si C=0 No	5	
Massimale P02		**10**	

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dal *Principio 02 – Localizzazione geografica* (criteri 2.1, 2.2, 2.3), il riferimento territoriale è esclusivamente la unità locale/operativa presso la quale verranno realizzati gli investimenti. La suddetta unità locale/operativa deve:

- essere ubicata in uno dei seguenti Comuni dell'area GAL:
  Altamura, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge, Bitetto, Sannicandro di Bari, Toritto;
- essere coerente con quanto previsto dal criterio CR13 (localizzazione degli interventi nel territorio GAL);
- risultare conforme al criterio CR14 (presenza di almeno una unità locale nel territorio GAL).

I punteggi relativi alla localizzazione:

- sono attribuiti esclusivamente sulla base della localizzazione della unità locale oggetto dell'investimento;
- non fanno riferimento alla sede legale del beneficiario;
- sono determinati in funzione della classificazione urbanistica (Zone A, B, C, D, F, E del PRG comunale) relativa alla unità locale/operativa in cui si realizza l'intervento.

PRINCIPIO 03 - Tipologia di attività economica – SRD14_SRE04 – Bando unico_pacchetto integrato

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione all'attività economica esercitata desumibile dal codice ATECO, che sarà riportato nella Tabella di declinazione delle scelte del Gal Terre di Murgia, valorizzando prioritariamente le attività che rivestono importanza strategica per l'attrattività dell'area GAL, che valorizzino il territorio, le tipicità locali e che innalzano la qualità di vita, in coerenza con gli obiettivi dell'Azione e la SSL.

I Punteggi dei criteri del presente Principio non sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	**Coefficiente (C)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P = C*Ps**
3.1 Investimenti afferenti alle attività turistiche che prevedono una connessione diretta con la valorizzazione del territorio e dei prodotti agroalimentari dell'area GAL – Ambito Tematico prioritario del PdA – AT02, non esclusivo	C=1 Si C=0 No	40	

3.2 Investimenti afferenti alla produzione artigianale e piccole realtà manifatturiere e di servizi, attività artistiche, valorizzazione dei beni culturali, attività ricreative e sportive, altre attività – Ambito Tematico prioritario del PdA – AT03, non esclusivo	C=1 Si C=0 No	30	
3.3 Investimenti afferenti a servizi sociali, educativi, servizi alla persona – Ambito Tematico prevalente del PdA – AT03, non esclusivo	C=1 Si C=0 No	20	
Massimale P03		**40**	

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dal Principio 03 – Tipologia di attività economica, in coerenza con i criteri 3.1, 3.2 e 3.3, si stabilisce quanto di seguito.

L'attribuzione del punteggio avviene in maniera automatica e inequivocabile sulla base della macro-sezione ATECO ISTAT di appartenenza del codice ATECO dichiarato dal beneficiario e riportato nella Tabella 8 – Codici ATECO attività ammissibili del presente Avviso.

In applicazione diretta dei criteri di selezione, si stabilisce la seguente corrispondenza:

→ Punteggio 40 punti (**criterio 3.1**)
Attribuito alle attività ricadenti nelle macro-sezioni ATECO:
• I – Attività dei servizi di alloggio e ristorazione
• O – Attività amministrative e di servizi di supporto
• Q – Istruzione e formazione

Tali attività sono considerate coerenti con l'ambito tematico prioritario AT02 e con la valorizzazione turistica e territoriale.

→ Punteggio 30 punti (**criterio 3.2**)
Attribuito alle attività ricadenti nelle macro-sezioni ATECO:
• C – Attività manifatturiere
• G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio
• N – Attività professionali, scientifiche e tecniche
• S – Attività artistiche, sportive e di intrattenimento

Tali attività sono considerate coerenti con l'ambito tematico AT03 (artigianato, servizi, cultura, creatività e valorizzazione territoriale).

→ Punteggio 20 punti (**criterio 3.3**)
Attribuito alle attività ricadenti nella macro-sezione ATECO:
• R – Attività per la salute umana e assistenza sociale

Tali attività sono considerate coerenti con i servizi alla persona e alla comunità, in linea con l'ambito tematico sociale.

Resta fermo che:
• il codice ATECO dichiarato deve essere coerente con l'attività oggetto dell'investimento, ai sensi dei criteri CR09 e CR12 indicati nel presente Avviso ed obbligatoriamente ricompreso nella Tabella 8 del presente avviso;
• eventuali incoerenze tra codice ATECO dichiarato e attività oggetto dell'investimento comportano la non attribuzione del punteggio.

PRINCIPIO 04 - Tipologia di settore – SRD14_SRE04 – Bando unico_pacchetto integrato

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione al settore (comparto) dell'attività economica esercitata, valorizzando prioritariamente le attività che rivestono importanza strategica per l'attrattività dell'area GAL, che valorizzino il territorio, le tipicità locali e che innalzano la qualità di vita, in coerenza con gli obiettivi dell'Azione e la SSL.

I Punteggi dei criteri del presente Principio non sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)	Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
4.1 Settore interessato dall'investimento	C=1 Settore servizi turistici, valorizzazione del Territorio e dei prodotti agroalimentari C=0,75 Settore artigianato e piccola manifattura C=0,50 Settore commercio, altri servizi e sociale C=0,25 Altri settori	5	
	Massimale P04	**5**	

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente relativo al Principio 04 – Settore interessato dall'investimento, il punteggio è determinato in maniera automatica, oggettiva e inequivocabile sulla base della macro-sezione ATECO ISTAT di appartenenza del codice ATECO dichiarato dal beneficiario e riportato nella Tabella 8 del presente Avviso.

In applicazione diretta del criterio **4.1**, si stabilisce la seguente corrispondenza:

C = 1,00
Attribuito alle attività ricadenti nelle macro-sezioni:
• I – Attività dei servizi di alloggio e ristorazione
• O – Attività amministrative e di servizi di supporto
• Q – Istruzione e formazione

C = 0,75
Attribuito alle attività ricadenti nella macro-sezione:
• C – Attività manifatturiere

C = 0,50
Attribuito alle attività ricadenti nelle macro-sezioni:
• G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio
• N – Attività professionali, scientifiche e tecniche
• S – Attività artistiche, sportive e di intrattenimento
• R – Attività per la salute umana e assistenza sociale

C = 0,25
Voce residuale non applicabile ai fini del presente Avviso, atteso che i codici ATECO ammissibili sono esclusivamente quelli ricompresi nella Tabella 8.

Resta fermo che:
• il codice ATECO dichiarato deve essere coerente con l'attività oggetto dell'investimento ed

obbligatoriamente ricompreso nella Tabella 8 del presente avviso;
• eventuali incoerenze comportano la non attribuzione del punteggio.

PRINCIPIO 05 - Tipologia di investimenti – SRD14_SRE04 – Bando unico_pacchetto integrato

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle specificità tecniche degli interventi proposti.

I Punteggi dei criteri del presente Principio sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)	Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
5.1 Investimenti in tecnologie digitali e ICT	C=1 Piano aziendale che prevede innovazioni di processo e/o di prodotto, anche con utilizzo di AI C=0,50 Piano aziendale che prevede innovazioni tipizzate con implementazione e/o realizzazione di e-commerce, siti internet, landing page, blog aziendali, etc… C=0 Nessun investimento	20	
5.2 Investimenti relativi alla sostenibilità ambientale	C=1 Impianti, macchinari e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili C=0,50 Impianti e macchinari che non utilizzano combustibili fossili per il loro funzionamento C=0 Nessun investimento	5	
5.3 Investimenti relativi alla sostenibilità sociale per garantire accesso a persone con disabilità o fragilità (rampe, ascensori, servizi igienici adeguati, segnaletica tattile/visiva).	C=1 Si C=0 No	5	
	Massimale P05	**30**	

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio **5.1 – Investimenti in tecnologie digitali e ICT**, si stabiliscono i seguenti principi. Il punteggio è attribuito sulla base del livello di innovazione digitale previsto nel Piano Aziendale, secondo i seguenti criteri:

- C = 1 (20 punti)
  qualora il Piano Aziendale preveda investimenti in innovazioni di processo e/o di prodotto, anche mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate, inclusi sistemi basati su intelligenza artificiale (AI), automazione digitale, integrazione dei processi aziendali e soluzioni tecnologiche innovative in grado di determinare un miglioramento sostanziale dell'attività.

- C = 0,50 (10 punti)
  qualora il Piano Aziendale preveda investimenti in digitalizzazione di base, quali la realizzazione o implementazione di strumenti digitali standard, tra cui, a titolo esemplificativo, siti internet, piattaforme e-commerce, landing page, blog aziendali e strumenti di comunicazione e promozione digitale, non configurabili come innovazioni di processo o di prodotto.
- C = 0 (0 punti)
  in assenza di investimenti riconducibili alle tipologie sopra indicate.

Il coefficiente pari a 20 punti sarà attribuito esclusivamente a condizione che gli interventi risultino di livello superiore, coerenti e adeguatamente descritti nel progetto. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, gli investimenti devono:

- essere chiaramente descritti e quantificati nel Piano Aziendale;
- risultare coerenti con l'attività economica oggetto dell'intervento;
- determinare un effettivo impatto sui processi aziendali o sull'offerta di prodotti/servizi.

L'Amministrazione procede alla verifica del punteggio sulla base della documentazione progettuale presentata, con particolare riferimento a:

- descrizione tecnica degli investimenti;
- preventivi e caratteristiche funzionali delle soluzioni proposte;
- coerenza tra investimenti e obiettivi del progetto.

Non sono considerati ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- investimenti in dotazioni informatiche generiche non inserite in un progetto di innovazione digitale;
- interventi privi di chiara finalità innovativa o non adeguatamente descritti;
- soluzioni non coerenti con l'attività proposta.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio **5.2 – Investimenti relativi alla sostenibilità ambientale**, si stabiliscono i seguenti principi. Il punteggio è attribuito sulla base della tipologia di investimento ambientale previsto nel Piano Aziendale, secondo i seguenti criteri:

- C = 1 (5 punti)
  qualora il Piano Aziendale preveda investimenti in impianti, macchinari e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- C = 0,50 (2,5 punti)
  qualora il Piano Aziendale preveda investimenti in impianti e macchinari che non utilizzano combustibili fossili per il loro funzionamento, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale.
- C = 0 (0 punti)
  in assenza di investimenti riconducibili alle tipologie sopra indicate.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio C = 1, gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono essere esclusivamente destinati all'autoconsumo dell'impresa beneficiaria. In particolare:

- l'energia prodotta deve essere utilizzata per il fabbisogno energetico dell'unità locale oggetto dell'investimento;
- gli impianti devono essere dimensionati in coerenza con i consumi aziendali;
- è espressamente vietata:
  - la produzione di energia finalizzata alla vendita a terzi;
  - qualsiasi forma di commercializzazione dell'energia;
  - la realizzazione di impianti con finalità di generazione di reddito energetico.

Il punteggio è riconosciuto esclusivamente qualora:

- gli investimenti siano chiaramente descritti e quantificati nel Piano Aziendale;
- sia dimostrata la coerenza tra capacità produttiva dell'impianto e fabbisogno energetico aziendale;
- l'investimento sia funzionale all'attività economica oggetto di intervento.

L'Amministrazione verifica il rispetto del requisito di autoconsumo sulla base di:

- dati tecnici e dimensionali degli impianti;
- stima dei consumi energetici aziendali;
- documentazione tecnica e progettuale allegata.

Il mancato rispetto del vincolo di autoconsumo comporta:

- la non attribuzione del punteggio, oppure
- la revoca dello stesso in fase di istruttoria o controllo, con eventuali ulteriori conseguenze previste dal bando.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio **5.3 – Investimenti per la sostenibilità sociale e l'accessibilità**, si stabiliscono i seguenti principi. Il punteggio è attribuito secondo i seguenti criteri:

- C = 1 (5 punti)
  qualora il Piano Aziendale preveda investimenti finalizzati a garantire o migliorare l'accessibilità a persone con disabilità o fragilità;
- C = 0 (0 punti)
  in assenza di investimenti riconducibili alle tipologie sopra indicate.

Il punteggio è attribuito esclusivamente qualora:

- gli interventi siano chiaramente descritti e individuati nel Piano Aziendale;
- risultino concretamente realizzabili e funzionali all'attività proposta;
- comportino un effettivo miglioramento dell'accessibilità dell'unità locale oggetto dell'investimento.

L'attribuzione del punteggio sarà verificata sulla base:

- della documentazione tecnica allegata (relazioni, elaborati progettuali, computi metrici);
- della coerenza tra interventi previsti e finalità di accessibilità dichiarate.

Non sono considerati ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- interventi non direttamente riconducibili al miglioramento dell'accessibilità;
- soluzioni meramente dichiarative o non supportate da adeguata progettazione;
- adeguamenti minimi non idonei a garantire una reale fruibilità degli spazi.

Prospetto sinottico dei criteri di selezione

PRINCIPIO	**PUNTEGGIO**
P01 - Tipologia di beneficiario	15
P02 - Localizzazione geografica	10
P03 - Tipologia di attività economica	40

P04 - Tipologia di settore	5
P05 - Tipologia di investimenti	30
TOTALE	**100**

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 30 punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso Pubblico SRE04/SRD14_SSL Gal Terre di Murgia" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, "Disciplina delle varianti", delle "Disposizioni attuative".

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all'***Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027*** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate le seguenti domanda di pagamento.

Intervento SRE04.

Il premio è erogato in due rate (SAL e Saldo), ciascuna pari al 50% dello stesso. La seconda rata (Saldo) è rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività previsti nel Piano Aziendale.

Intervento SRD14.

Per l'erogazione del contributo a valere su SRD14 possono essere presentate DdP dell'anticipazione, dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo. Possono essere presentate una o più domande di pagamento dell'acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) massimo del 90% della concessione.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono:

Tabella 14 - Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO	SRE04	SRD14
CRP01	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari		x
CRP02	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa		x
CRP03	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi		x
CRP04	Assenza situazioni ostative antimafia	x	x
CRP05	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"	x	x
CRP06	Prima rata di acconto (DdP di SAL), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata dopo l'avvenuto insediamento	x	
CRP07	Seconda rata (DdP di saldo), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale	x	
CRP08	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso		x
CRP09	Importo minimo DdP SAL pari al 30% del contributo concesso		x
CRP10	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione	x	x
CRP11	Verifica della dimensione di impresa	x	x
CRP12	Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116	x	x

Con riferimento a **CRP01** si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 "Tracciabilità della spesa" delle "Disposizioni attuative".

In merito a **CRP02** si specifica che il beneficiario ha l'obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l'effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutte gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP03** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP04** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative.

In relazione a **CRP10** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale condizione è verificata sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP01, CRP02, CRP03, CRP05 e CRP11 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.
Il mancato rispetto della condizione CRP04 e CRP12 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.
Il mancato rispetto delle condizioni CRP06, CRP07, CRP08, CRP09 e CRP10 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella15 - Elenco documentazione da allegare alle DdP. Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 15 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'insediamento della attività: Per le imprese esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare Per le imprese di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva		x	
DOCP04	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP05	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto		x	
DOCP06	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		x	x
DOCP07	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate		x	x
DOCP08	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di		x	x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	(Ddt) trasporto ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 15 "Istruttoria e valutazione delle Domande di Sostegno"			
DOCP09	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"		x	x
DOCP10	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata		x	x
DOCP11	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		x	x
DOCP12	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti		x	x
DOCP13	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		x	x
DOCP14	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			x
DOCP15	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori			x
DOCP16	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			x
DOCP17	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			x
DOCP18	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			x
DOCP19	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività			x
DOCP20	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa indicata al DOC12	x	x	x

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di SAL e/o di saldo.

La domanda di saldo relativa a SRE04 deve essere corredata dal DOCP01, se pertinente, e dal DOCP15.

Con riferimento al **DOCP2**, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 "Trattamento dei dati personali" delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web https://www.galterredimurgia.it o contattando i seguenti referenti del GAL Terre di Murgia:

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento:	Lorusso Pasquale	info@galterredimurgia.it	0803106252
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sui siti internet: https://www.galterredimurgia.it Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con

Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è: galterredimurgia@pec.it.

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 2 - Piano aziendale

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»